Centro.Studi.Fenomeni.U.F.O. "Odissea 2'001"

Scheda segnaletica avvistamento: Corpi Volanti Non Identificati - (U.F.O.) - (O.V.N.J.).

DATA del FENOMENO:

3/1/79

Dog. nº 1 3 7 Prot. nº 1 9 7 9

OSSERVATORI:

LOCALITA: M. MAIO

DESCRIZIONE del FENOMENO: CORP. INF. 3 68 1/29

GLI UFO SU MILANO?

A Company of the Comp

La polizia scientifica li ha fotografati e prepara un rapporto

Ma forse è solo Venere

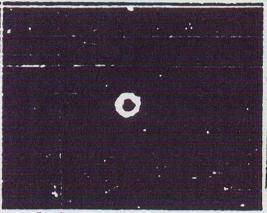
Sono venuti a trovarci all'alba. Quando quasi tutti
ancora dormivano. A Milano
stamattina, poco dopo le sel,
sono tornati gli Uto. O almeno così sostengono i numerosi testimoni, tra cui diversi
agenti della «Volante» in
servizio per la città. Le segnalazioni sono arrivate un
po' da tutte le parti della città
e tutte concordano nella descrizione degli «oggetti misteriosi». Dell'insolito fenomeno se n'è questa volta
occupata addirittura la polizia «scientifica» che ha fotcigrafato i corpi celesti non
identificati e sta ora prepairando un rapporto. Nella foto: uno degli «oggetti volanti» comparsi stamane su
Milano.

Vedere servizio a pag. 5

CORNERS DELLA SURA

FOTOGRAFATI DALLA SCIENTIFICA DUE -OGGETTI- SEGNALATI DA MIGIJAIA DI CITTADINI

La Volante accorre per «fermare» gli Ufo ma è una scappatella di Venere con Giove





di cotobrità

Mestre le domande inca', o
na le jutografie rengons e andale anche al quosione (') to
lerista continua assissare
fische da na zorta ibuca in
recchia marescialle Dice;
recchia marescialle Dice;
recchia marescialle Dice;
recchia marescialle Dice;
di dicendo che non pi insta
di UPO ma di Venere Le hata
dichiarato quelli dell'assentalatta attranantea di
Resea.

L'altime domende et brigo-diere et «his come è sparito?». El colpa, seure nessus presentino. Tisponde Misola Ascia-tino», Tisponde Misola Ascia-to. El di colpa, anche per crotistit, scamace i illusione di azore perieto con il primo lao-mo che he fotografica i sistim-lori azira-lerrestri

SPACCIO DOMESTICO IN CORSI

Vendevano, droga due coniugi a San

Arrestato un mese fa perche trovato in posaziao di sicunt grasimi di eroina. Obiseppe Oido, di trentotto anni, abilistie in corso Oscibaldi 127, è stato rasgunto l'altro seri a San Vittore dalla mogite Carla. La docca, che ha trentaset anni, è finita in carcere perché nella sua abitazione gli segenti della rolante Europa hanno sequestrato quindici grammi di anfetamine nonché due mi-boni è mezzo di lire in con-

harmo visto uscere qui acua-zione del Oido una nota tos-sicomine. Ricordandosi che il capolamigha era stato ar-restato un nosse fa per droga, la Volante ha deciso di per-guistre l'abitatione. Oltre al-Pandatamina a al dergen es-

COLPO DA DIECI MILIONI IN VIA RAVIZZA

Rapinano laboratorio d'oreficeria ammanettando titolare e commesso

Colpo de dieré meltont in es-prits presson ses mettens in un laboratoris di ereferets in via Carlo Ravissa 6, rest pressi di Plazza Piemer, le Le hanno usean à segne tre giorant e vine coperte e arranti di pesse-la. Per poter «inverse» con re-mondo, i repinatori hanno ass-mentici il titolare e un com-mentici il titolare e un com-menti, imbitvigliato e incercol-lato una commenta, cirudorado noi l'intil in mes alentice.

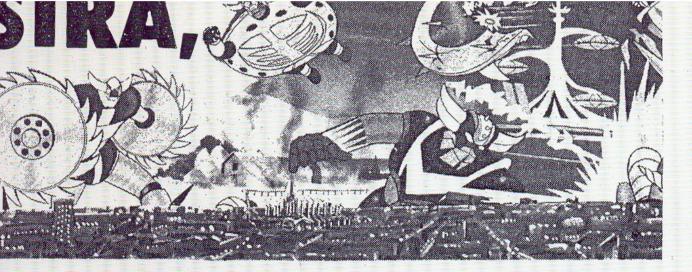
blorchetto di asargni la

Due serelline zingare

Dodiel veite Primite times policia e quattre volte accompagnete e/a frontive dagli e-print del'inficio strantiri. Ma Liro, due servese di trodict anni. Limpate, 2010 delique ritarnole leri mertine anno sinte movemente bioccaste in centro per le tredicennia volta, dagli agniti

mento not dagli ager stretto e di re è stato s

prec



HEDATO IN QUESTURA

IL PARERE DELL'ASTRONOMO

Perchè Venere? Perchè la stella Sirio e on un UFO?

Lo abbiamo chiesto al dottor Alessandro Iam ra, astronomo, dell'osservatorio di

L'equivoco, ci ha detto, è stato provocato icuramente dall'eccezionale limpidezza lel cielo lombardo, spazzato da nebbie e ubi come capita solta ito due o tre volte

In situazioni del genere il pianeta Venee, in particolar modo, è visibile, nel suo plendore, come raramente accade. Ma ad ccentuare l'effetto UFO ha concorso soprattutto il vento e le turbolenzi, presenti delle alte quote.

Chi osserva infatti un corpo celeste stella o pianeta) con un cannocchiale o un elescopio, in una giornata di vento, avvere infatti una specie di tremolio della luce, in sobbalzare del corpo inquadrato che, olre a non restare perfettamente fermo nel cielo, può anche cambiare colore e assumere tonalità diverse.

Questo fenomeno viene detto « scintillacione » che in termini pratici sta per una l'ariazione veloce dell'intensità luminosa, del colore, della posizione dovuta a effetti di rifrazione dell'atmosfera.

Un altro elemento che conferma che si sia trattato di Venere e non di altro è che questo pianeta sorge all'orizzonte esattamente nell'ora in cui sono stati registrati i primi avvistamenti e ciò verso le tre

La stella Sirio, l'altro corpo celeste indicato come disco luminoso, appare invece rerso le 23, ha una luce molto più debole, ed è assai più piccolo.

Se non bastasse anche la posizione del due globi luminosi equivale a quella dei due corpi celesti osservati.

Infine la forma ovale del corpo luminoso era una fase del pianeta che come la nostra una non presenta che soltanto in determinate situazioni completamente il suo aspet-

Il pianeta Venere, fotografato al telescopio

LA MOTTE L GENNAIO 1978

48.152

APRILAFINESTRA C'EUN UFO!

Per qualche ora i milanesi hanno creduto che qualcuno li stesse osservando dal cielo

Peccato, questa volta nessuno avrebbe potuto negare l'esistenza degli UFO, oggetti non più « non identificati » ma addirittura « schedati » in Questura. La foto di uno di loro (o di quello che si credeva tale) è diventato, per qualche ora « oggetto di reato » per una presunta violazione della quiete pubblica. E come tale fotografato.

Il vice brigadiere Nicola Asciano, sottufficiale della scientifica, squadra sopralluoghi, interrogato, aveva

dichiarato:

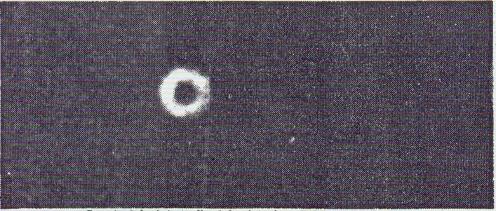
« Alle sei di ieri mattina, su segnalazione degli agenti di notturna, mi recavo con la volante Napoli in piazza Carbonari dove era stato segnalato un UFO. Il sopraddetto UFO posteggiava in cielo, aveva forma ovale e presentava intensa luminosità. Altro corpo luminoso, più piccolo, veniva subito dopo avvistato in zona Sempione. Si allegano fotografie.

Poi la smentita: l'UFO è

VENERE SCHEDAT



Il vice brigadiere Nicola Asciano questa notte ha fotografato nel cielo di Milano i due corpi luminosi creduti erroneamente dischi volanti.



Questa è la fotografia del misterioso UFO visto a Milano

Peccato, volevamo Goldrake

• IL PARERE DELL'ASTI

Perchè Venere? Perchè la st non un UFO?

Lo abbiamo chiesto al dottor Mani ra, astronomo, dell'osser Brera.

L'equivoco, ci ha detto, è stato sicuramente dall'eccezionale del cielo lombardo, spazzato d nubi come capita solta ito due

In situazioni del genere il pia re, in particolar modo, è visib splendore, come raramente acc accentuare l'effetto UFO ha co prattutto il vento e le turbolen nelle alte quote.

Chi osserva, infatti un co (stella o pianeta) con un canno telescopio, in una giornata di ve te infatti una specie di tremoli un sobbalzare del corpo inquadi tre a non restare perfettament cielo, può anche cambiare color re tonalità diverse.

Questo fenomeno viene detto zione » che in termini pratici variazione veloce dell'intensit del colore, della posizione dovi di rifrazione dell'atmosfera.

Un altro elemento che confisia trattato di Venere e non di questo pianeta sorge all'orizzo mente nell'ora in cui sono stati primi avvistamenti e ciò verso l'

La stella Sirio, l'altro corpo cato come disco luminoso, app verso le 23, ha una luce molto ed è assai più piccolo.

Se non bastasse anche la po due globi luminosi equivale a qu corpi celesti osservati.

Infine la forma ovale del corpera una fase del pianeta che cor luna non presenta che soltanto nate situazioni completamente i

48.152

23.65

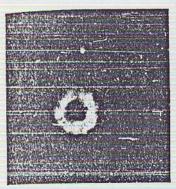
0100 147 5

La gente ha chiamato il 113 - La polizia è accorsa e li ha fotografati

GIURNO

Egli UFO stanno a guardare Milano di notte «Prestai i sold

rullini scattati dalla Scientifica - Gli oggetti luminosi su piazza Duomo, su Linate, su piazza Carbonari -Oblunghi ed oscillanti - Al sorgere del sole si sono spenti



Il presunto UFO, ripreso col teleobiettivo dal brigadiere delle guardie di PS Asciano, leri mattina all'alba, nei pressi di Linate. Per il 113 si è aperto un nuovo campo d'intervento operativo: l'aliarme da oggetto volante non identificato.



(era la prigio1

Enzo Lombino, arrestato in novembre, nega d'esse avuto a che fare, oltre che con « Faccia d'angelo »,

di GIUSEPPE PINASI

di Gioseppe pinasi

Il fronte dell'omertà fra i
componenti del clan Turatello
si è incrinato in seguito alle
ammissioni del precuritore legale Enzo Lombino, considerato
dagli inquirenti l'anello di congiunzione fra il gruppo operativo e i prometori della banda,
specializzata in sequestri di persona. Dopo aver tenuto la boeca cuciti per innti mesi. Lombino, alla prescurza dei suo difensore avvocato Lugit Colaleo,
ha deciso finalmente di vucare il sacco e ha ricostrutto tutti i
suoi movimenti, da 2 anni a questa parte.

sta parte.

Lombino, consigliere comunale di Augusta, già arrestato il
3 aprile 1977 mentre era in conpagnia di Francis Turatello e
nel novembre 1978 per truffa
(avrebbe comperato da un conmerciame florentino tappett persiani, pagandoli con assegni risultati acoperti), ha evidentemente avuto via libera per parlaru
dai suoi prodettori.

Ha raccontato di cassere ve-

dai suoi prelettori.

Ha raccontato di essere venuto la prima volta a Milano
nel gennaio 1977, per difendere
un certo Gaetano Sanseverino,
abitante a Limbiate, In quel pe-

riodo ha conosciuto Giovanni Vottari detto Gianni (uomo di fiducia di Ugo Bossi) che gli offerse di fargli conoscere qualcele possibile cliente, Vottari, alias Francesco Masulli, praentò a Lombiano il catanose Salvatore Mingiardi, detto «Turi», che gli afferbi una causa a Como, Sempre per il trannite di Vottari, Lombiano venne in contatto col bioss calabrese Guido Tafuri, 41 mini, di Cosenza, e-vaso nel 1976 del carcere di Ancena, condananto a 23 anni per il rapimento di Giuscope Lupino al quale fu tagliato un orcechio, ma soprattutto implicato nel sequestro dell'industriale di Corsico Carlo Lavozzari.

Nel corso dell'interrogatorio a San Vittore, Lombiano ha ammesso di aver consecutio, in un bar dell'Isala, Francis Toratello un giorno in cui Vottri lo convocò per un incontro. Toratello gli fece morre impressione — in detto Lombino — per la disponibilità, di quattrini e per il modo deferente con il quale venine frantato da legabe di Mingiardi e perciò, «garantito» da questi nomina, gli propose di interna-sarrii di alcuny pratiche.

acquisto of San Donato Mibri to pressappocu L seguire le trattat to di un appar San Vita che do lizatto per un cir Dato che Turste pri un cir Dato che Turste delle l'arguire di quali rale si trattasse avreibe invuto carroo di stendettivo del chib. Dopo mesi di no, arrestato di dicembre scorso la segretezza a to ancora che fittuario dell'a seguestrato di carroo di segretezza a con coración a seguestrato di fodore di carroo del contro dell'a contro

tari gli chiese quasi 200.000 l ennone dell'aj stato n « Ma un nome che veva l'are di zioni.

h.

0 per

11 4 anc

Tut 米米米

(GR) — Un fatto sembra certo: i milanesi non guardano nan ri ceciu. Quando, per caso diana la texta, si meravigilano de quello che c'it. Così è successo che ner tutta la notte fra marieri e mercoledi giungessero di 113 telefonate da parte di cliudini che avecano avvistato de la Fib. che, poco prima del-liba, un sottufficiale della porta scientifica venisse incaricacio di fotografariti.

to di fotografarti.

La prima delle telefonate è
como alla centrale operativa
della mestura verso le 2, tono
della mestura della della fotografia
tanonario di turno alla centratanonario di turno alla centratanonario di turno alla centratanonario di turno alla centrade vi ha spectito une volonte, la
Monforte e E' un grosso punto
tada gli tuomini della Monforte
aguera giunti sul posto, c hanno
previsato che si muoveva molto

A Brera si dice «Tutte palle Era Venere»

· Era un UFO? »

+ No. Era Venere >.

- Ma perché tanta lumino-

Per le eccezionali condi-ni meteorologiche »,

section, in sutest, il chia-imento dato da un esperto imento dato da un esperto in successiva dell'avvisamento dell'avvisamento il la questo periodo il data la si presenta, quando esse verso le 2 di note, in la questo periodo il data la si presenta, quando esse verso le 2 di note, in fasi particolarmente lu-mento dell'aria di una magnitu-ta dell'aria di una magnitu-ta dell'aria di una magnitu-

Che cos'è la magnitudi-

lentamente verso la zona delle autostrade dei Laghi. Cos'era? Era notte, le distinzioni rese possibili dal senno di pol erano ancora lontane e non rimaneva, per l'osgetto luminoso, che la sigla ormai universalmente accettata per le cose che non si riescono a spiegare: UFO.

Di UFO, comunque, si doveva riparlare alle 6 dei mattino, quando due telefonate ai 113 hanno avvertito che in piazza l'anono ne era visibile uno, luminosissimo. Un altro, contemporaneamente, veniva segnalato dalla volante Napoli, dislocata in piazza Ancora-pochi minuti e nuove telefonate sono giunte da piazza Carbonari, un punto della cutta non più tanto distante dalla questura centrale.

Il funzionario di turno si e decicio a for avverdite il prabinotto di polizia scientifica. Cera il vicevizadiere controle. Il adiano di piazza carbonari. El a Milano da minuto proveniente da Napoli e reduce dal corso di specializzazione. Con una Nikon di dotazione e due teleobiettivi, un 300 mm e un e milie a a specchio, è saltato sulla e pantera della volante Garbaddi. Non hanno fatto a tempo ad uscire dallo stabile de l'UFO è apparso. Un oggetto luminosissimo ben visibile da via Fatebenetra-telli in direzione del Parco Sempione.

Nicola Asciano è seeso dalla vettura e ha impugnato la maettira e ha impugnato la maetira della volante da ribantera della volantera della volante da ribantera della volantera della volantera della volante da ribantera della volantera della volantera della volantera della volantera della volantera della volantera della volante

ben' tysinhe da vil i rateoxicate pione.

Micola Asciano è seeso dalla vettura e ha impugnato la macchina fotografica conti il etcobiettivo proprio davanti al proposito da vettura e ha impugnato la macchina fotografica conti il etcobiettivo proprio davanti al proposito da vettura proprio davanti al proposito da sinistra reloggara e l'oscillava velocemente da destra a sinistra velocemente da destra a sinistra velocemente da destra a sinistra proprio de Asciano de la composito de la continuo di seconda della continuo di accompanza e di quella di una stella, la forma ad anella il sottufficiale siava state le 6 e un quatro, quando la macchia scura al centro della proprio di pro

Partito ieri per un'escursione sulla Grigna

Scomparso in montagna un neurologo milanese

Il dottor Francesco Perrone esercita presso il reparto di rieducazione neuromotoria dell'ospedale di Garbagnate

Uscito ieri mattina per un'escursione in mentagna, un cercrace, 40 anni, via Varesina 52, non ha più dato notizie di se; ne hanno avuto estito le ricerche. Il dottor Perrone stava i rascorrettuo in sectionana di se; ne hanno avuto estito le ricerche la Grigna. Era perfettamente attrezzato e conosce bene i luoghi, pata casa di Ballabio con la moglie ed i 2 figli. Ieri mattina è partito, solo, lungo in via Rosalba, che sale verso la Grigna. Era perfettamente attrezzato e conosce bene i luoghi, pata casa di Ballabio con la commessa, alla quale banno legato i polsi e insaltato ieri mattina un laboratori di oreficeria facendo un bottino di circa 15 milioni. Il colpo è avvenuto, alle 10, in via Carlo Ravizza 6, (20na di piazza Piemonte). Nel laboratorio, al secondo piano, si trovavano in quel momento il toto stanzino a chiave, sono parsati a un'accurata raccoltar di piazza Piemonte). Nel laboratorio, al secondo piano, si trovavano in quel momento il toto stanzino a chiave, sono parsati a un'accurata raccoltar di piazza Piemonte). Nel laboratorio, al secondo piano, si trovavano in quel momento di commessi Daniela Darida, 22 anni e Luciano Martinelli, 19 anni. Erano tutti impegnata rella loro attività che prevede anche la prepurazione e ricurazione di riusario di mono di di bierarsi dei legacei. Ci sono di liberarsi dei legacei. Ci sono di prepurazione di controli di prepurazione di controli di liberarsi dei legacei. Ci sono di liberarsi dei legacei. Ci sono contrati 3 giovani banditi, a voito scoperto. Due hanno subito amio ormati lontani

TV PRIVATE

MILANO

MILANO TV (51-22)

14.10: Telefilm - 15: Addio Lara (film) - 16.30; Documentario - 17 Poeti dollari per Dianco (film)

IL GIORNO



Un fatto sembra planesi non guardano
Quando per caso,
testa, si meravigliano
testa, si meravigliano
testa ce. Così è sucse per tutta la notte fra and per tutta la notte fra cal e mercoledi giungessero i varfonate da parte di cit-me avevano avvistate de-Fri e che, poco prima del con suttafficiale della po-centifica venisse incarica-ti totarafarti.

in brima delle telefonate è retti alla centrale operativa cel questione delle telefonate è retti alla centrale operativa cel questione delle telefonate è retti alla cel questione della cella c

2000年 1000年 1000年

A Brera si dice «Tutte palle Era Venere»

Era un UFO? ».

No. Era Venere .. Ma perchè tanta lumino-

Per le eccezionali condizioni meteorologiche »,

zioni meteorologiche >.

Questo, in sintesi, il chiarimento dato da un esperto dell'Osservatorio di Brera. Il fenomeno dell'avvistamento di Venere è stato spiegato così: «In questo periodo il pianeta si presenta, quando sorge verso le 2 di notte, con fasi particolarmente luminose. Venere arriva, in questi giorni, a una magnitudine di −4,4 >.

(Cha controlle di la controlle di la controlle di −4,4 >.

«Che cos'è la magnitudi-ne? ».

F. l'unità di misura delle erandezze dei corpi celesti. Il sole, ad esempio, ha una magnitudine di -26.7 >.

«Questo vuol dire che Venere è soltanto 6-7 volte me-

nere è soltanto 6-7 voite no luminosa del Sole? ».

No, perchè per calcolare la magnitudine sono necessa-ri complicati meccanismi lo-garitmici. Diciamo che in questo periodo il pianeta Ve-nere è particolarmente lumi-noso, anche grazie al ven-

« Si spieghi meglio ».

Il vento, che da qualche giorno sta spazzando il Nord, ha tra l'altro ripulito il cie-lo consentendo una penetra-zione delle osservazioni ad occhio nudo assolutamente ec-crezionale. cezionale >.

Niente UFO, allora? ».

Ma, per quanto riguarda noi, il fenomeno è spiegato. Oltre a Venere sono visibili anche altri pianeti, in que-ste condizioni atmosferiche, cume Giave e, molto debol-mente, perfino Saturno >.

Fin qui l'esperto che, pririn qui l'esperto cne, pri-tna di concludere la conver-sazinge dice: «Se il tempo si mantiene così, anche do-maitina vedremo il cosiddet-to UFO».

La conferma che si sia tratata di un fenomeno na-teratata di un fenomeno na-terata di visibilità l'ab-biamo avuta da Merate a 36 cialemetri da Milano dove l' Georgiano di Brera ha i nech : tre cupole con telescopi che ieri nol-banno lavorato intensa-

lentamente verso la zona delle autostrade dei Laghi.
Cos'cra? Era nette, le distintioni rese possibili dal senno di
poi erano ancora lontane e non
rimaneva, per l'oggetto luminoso, che la sigla ormai univer,
salmente accettata per le cose
che non si riescono a spiegare;
UFO.

Di UFO, comunque, si doveva pi uriparlare alle 6 del mattino, quando due telefonate al 113 hanno avvertito che in piazza Pruomo ne era visibile uno, lu-minosissimo. Un altro, conten-poraneamente, veniva segnalato minosissimo. Un altro, contemporaneamerte, veniva segnalato dalla volante Napoli, dislocata in piazza Miani, a Porta Ticinese. Ancora pochi minuti e nuove telefonate sono giunte da piazza Carbonari, un punto della città non più tanto distante dalla questura centrale.

citta non più tanto distante dalla questiria centrale.

Il funzionario di turno si è deciso a far avvertire il gabinetto di polizia scientifica, C'era il vicebrigadiere Nicola Asciano. 25 anni, da Ostuni, E' a Milano da un anno, proveniente da Napoli e reduce dal corso di specializzazione. Con una Nikon di dotazione e due teleobiettivi, un 300 mm. e un a mille a specializzazione della corso di specializzazione. Con una Nikon di dotazione e due teleobiettivi, un 300 mm. e un a mille a specializzazione. Con una Nikon di dotazione de della consulta con a superiori della volante Garibaldi. Non hanno fatto a tempo ad uscire dallo stabile che l'UFO è apparso. Un oggetto luminosissimo ben visibile da via Fatebenefratelli in direzione del Parco Sempione.

Nicola Asciano è sceso dalla vettura e ha impugnato la macchina fotografica con il teleobiettivo proprio davanti al portone deila questura. Fotografare l'oggetto non è stato facile.

«Oscillava velocemente da destra a sinistra — dice Asciano — ed ho dovuto impostare il tempo di un millesimo di secondo per fermare l'immagine. Potevo farlo perche usavo una pelicola rapida da 400 ASA >

La dimensione di quella di una stella, la forma ad anello. Il sottufficiale stava scattando delle foto, saranno state le 6 e un quarto, quando la macchia scura al centro dell'anello è scomparsa e l'oggetto è parso assumere una forma obiunga. Una specie di uvovo, insomma, lo spostamento molto lento. L'impressione che l'oggetto cosillasse si aveva solo osservandolo altraverso le lenti del teleobiettivo.

L'auto della volante Garibaldi con a bordo il sottufficiale ha

l'oggetto escillasse si aveva solo osservandolo attraverso le lenti del teleoblettivo.

L'auto della volante Garibaldi con a bordo il sottufficiale ha cominciato poi a percorrere l'itinerario che le diverse segnalazioni giunte al 113 suggerivano. In piazza Duomo altre foto sono state scattate ad un oggetto luminoso visibile in direzione di Linate. « Un poco più piccolo dell'altro — dice Asciano — ma quasi altrettanto luminescente ». Percorrendo corso V. Emanuele, corso Venezia e corso Baires, la volante è passata da piazzale Loreto. Li tutti e due gli UFO, se così dobbiamo chiamarli, erano visibili contemporaneamente. Uno lo si poteva osservare guardando verso l'aeroporto, l'altro, quello più grande e luminoso, verso Monza. E da Monza, in quel momento, giungevano numerose telefonate al 113.

Per meglio fotografare la sfolgorante fonte di luce cha si muoveva verso la periferia della città la volante ha portato il sottufficiale della scientifica in piazza Carbonari. Da li le immagini potevano essere prese con la necessaria calma. Il giro dell'orizzonte appare libero e i ctele » da 300 e da 1000 mm. si sono alternati sull'innasto della Nikon Due rullini da 36 pose ciascuno erano stati impressionati quando la volante Garibaldi ha fatto ritorno in questura.

Nella camera oscura della scientifica si è proceduto allo sviluppo. Le immagini erano eccellenti, ed in gran numero mostravano un anello luminoso in un cielo ormai prasimo ad essere rischiarato dall'alba. L'ultima del sorgere del sole. Con l'alba l'UFO si cra dissolto. Stava per commelare la tempesta di telefonate del sonotal che cercavano di avere notizie del fenomeno.

La Volante accorre per «fermare» gli Ufo ma è una scappatella di Venere con Giove

primo tipo (per intenderci quello visivo) è, almeno per il momento, rinviato. Per alcune ore diverse migliaia di milanesi (ma il fenomeno è stato visto anche a Trieste) hanno creduto che la nostra servata dall'alto da due oggetti non identificati. Bono intervenuti anche gli agenti della Voiante e gli specialisti della polizia scientifica. Ma poi, pian piano, l'allarme è rien-

an-RITH-

o la

·llo

he

na

sti

tta

lle

nti ali-

1 11

nti

no

ed-

ino

)ze

di

en-

mo

mo

co-

m.

an-

llo

di

no

950

ma ٠0.

iel-

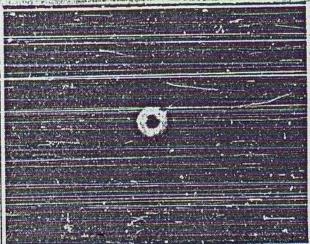
Dapprima si è parlato di fenomeni elettrici, quindi si sono interpellati i militari di Linate t quali hanno sentenziato che t loro radar non segnalavano

nulla di anormale.

Infine due voci autorevoli, quella del professor Santo-mauro, direttore dell'osservatorio astronomico di Brera, e quella della professoressa Margherita Haak, direttrice dell'osservatorio astronomico di Trieste, hanno posto fine ad una certa agitazione che an-dava pian piano aumentando.

Gli scienziati hanno spiegato che gli -Ufo- visti nel nostro cielo ieri mattina all'alba altro non erano che i pianeti Giove e Venere, i quali in questi giorni si trovano più vicini alla Terra:

Il ciclo limpido, "aria tersa, il vento che alla velocità di



il planeta Venere nella foto scattata dal brigadiere Asciano, a destra.

oltre ollanta chilometri all'ora ha spazzato nubi e nebbia hanno reso più visibili i due

Ecco la cronaca. Alle set me-no diect i telefont del «113» improvvisamente cominciano a squillare. Sono i cittadini i quali segnalano che sopra il Duomo, in piazza Carbonari, in direzione di Linate, in piaz-zale Loreto, in piazza Miani ci sono oggetti luminosi fermi in mezzo al cielo. E ancora buto e si vedono benissimo. Uno, poi, è più luminoso dell'altro e L'operatore del «113» avver-

te anche la polizia scientifica e un brigadiere armato di macchina fotografica con teleo-biettivo da -1000- viene mandato con la Volante sut luoght dove è stata segnalata la presenza degli UFO. Il sottufficiale scatta oltre due rullini di fotografie, rientra, li sviluppa e li stampa. Un cerchiolino di fuoco si vede nilido in lutte le

juoco si vede nitido in tatte le islantanee; anzi pare che l'oggetto mon identificato cambi forma e forse posizione.

La notizia si sparge alla svelta. Nella siessa questura molti sono i curiosi che voglio no vedere le fotografie. Il bris gadiere della scientifica viene preso d'assalto dat cronisti. Nicola Asciano, 25 anni, da un anno in forza alla policia scientifica milanese dopo avere frequentato il corso per sot-tufficiali a Nettuno ed essere stato per un breve periodo in servizio alla questura di Napo-li, sta vivendo la sua mezz'ora di celebrità ab estre l'est gue.

Mentre le domande incaleano, le fotografie vengono manna le fotografie vengono mane, dale anche al questore. L'in-tervista continua assillante finche da una porta sbuca un vecchio maresciallo. Dice, shanno telefonato da un piornale dicendo che non si tratta di UFO ma di Venere. Lo hanno dichiarato quelli dell'osse valorio astronomico di Brera

L'ambiente si gela. Ce una certa incredulità ira gli siessi giornalisti anche per li fallo che hanno appena visto le fo-Lullima dománda al briga-

avere pariato con il primo uo-mo che ha fotografato i visitatori extra-terrestri

Forse a questo punto diso-gna credere al direttore del-l'osservatorio astronomico di Brera. Il professor Bantomauro non lascia spazio a equino-ct. Per me — dice — gli UFO non esistono. So di dare un dispiacere agli ufologi ma penso si tratti unicamente di fenoment elettrici .. L'incontro ravvicinato del primo tipo è rimandato Al. Be.

A Manday Manday A A St.

ir

Ľ

h

de

do

to

l'a

die fuc

1 d

R

i

P

S

SOLTOS

DIECI MILIONI IN VIA RAVIZZA

laboratorio d'oreficeria ando titolare e commesso

ammanettati, apintonati dentro uno stanzino e costretti a sedersi sul pavimento. La ra-gazza è stata invece legata ma-ni e piedi e incerottata sulla bocca.

I rapinatori hanno quindi chiuso a chiave lo stanzino e, con calma, hanno passato al setaccio il laboratorio scegliendo accuratamente i *pezzi - mi-gliori da prelevare : Qualche minuto dopo la fuga dei bandi-ti, Daniela Darida è riuscita a liberarsi e a dare l'allarme. Bono accorsi gli agenti della Vo-lante che sono riusciti, con le loro chiavi, ad aprire le manette liberando, in tal modo, an-

che i due uomini.
L'altra sera verso le 20 tre sconosciuti hanno effettuato una spaccata in una oreficeria di via Clitumno, all'angolo con via Padova. I malyiventi, scesi da una "Mini" Minor», hanno infranto con il cric il cristallo della vetrina rubando un plateau di catenine d'oro del valore di un milione. Ieri verso le 12.55 un rapina

tore solitario armate di pistola

ha affrontato in via Andrea Maggi un uomo di 36 anni, Luigi Alati, abitante al numero 22 della stessa strada, depredan-dolo di settantamila lire e di un blocchetto di assegni in bianco.

Due sorelline zingare prese dopo un furto

in corso V. Emanuela polizia e quattro volte accom-pagnate alla frontiera dagli a-genti dell'ufficio stranieri. Ma loro, due sorene di tredici anni, zingare, sono sempre riturnale; Ieri mattina sono state nuova mente bloccate in centro per la tredicesima volta, dagli agenti del primo distretto: avevano appena sottretto il borsellino contenento 280 mila lire a una signora — Anna Dalla Porra, di 40 anni, residente a Verona che usciva da un grande magazzino in corso Vittorio EmaSPACCIO DOMESTICO IN

Vendevano dri due coniugi a

Arrestato un mese perché trovato in possesso di alcunt grammi di eroina, Giuseppe Gido, di trentotto anni, abitante in corso Gari-baldi 127, è stato raggiunto l'altro leri a San Vittore dalla moglie Carla. La donna, che ha trentasei anni, è finita in carcere perché nella sua abi-tazione gli agenti della volante Europa hanno sequeatrato quindici grammi di anfetamine nonche due milioni e mezzo di lire in contanti

E accaduto poes dopo le 15 quando, transitando in corso Garibaldi, I poliziotti hanno visto uscire dall'abitazione del Oldo una nota tos-sicomane. Ricordandosi che il capofamiglia era stato ar-restato un mese fa per droga, la Volanto ha deciso di perdiere e: Ma come e sparito? la Volante ha deciso di perDi coipo, senzo nessun preava quisire l'abitazione. Oltre altisa- risponde Micola Ascia l'anietamina e al denaro, sono. E di coipo, anche per i
no state rinvenute bilancine
cronisti, svanisce l'illusione di di precisione e carta per confezionare le dost

Nel corso di un setaccia-

4-1-79 CdS

I giochi di luce nel cielo di Rho e dell'hinterland continueranno fino a sabato

La ditta dei «Cannon space», i fari che hanno messo in subbuglio centinaia di persone, ha avvertito la questura

MASSERONI

metro di lato, con la scritta trasversale «Cannon space» sono gli «autori» della «sarabanda di ufo» delle notti di sono piazzati all'interno del recinto del tendone da circo su schermo gigante delle partite del campionato lanese. Questi oggetti strani vo Molinello di Rho, in cui si potrà assistere alle proiemondiale di calcio. Nel centro sabato prossimo, prendera il via ufficiale la «X nel cielo dell'hinterland miinstallato nel centro sportidomenica e giovedì scorsi g edizione della settimana Due cubi azzurri, Zioni

tempo libero» organizzata dall'amministrazione comunale con la collaborazione delle società sportive rho-A prima vista i «Cannon usati ai fari densi.

metro di 48 centimetri, identico sia al suolo che a 2 chilometri di distanza, è la space* assomigliano molto nall'ultima Mentre guerra dall'artiglieria conmeglio si scopre che all'interno, oltre alle lampade, ci traerea per snidare gli aere nemici, ma guardandol sono una serie di congegni vamente omogeneo del diabianca cilindrico visi che generano un fascio massima. vicinanze gittata nelle vic luce

notare il fascio di luce verticale, a distanza questo scompare alla vista e rimangono visibili solo i dischi lu-minosi proiettati in cielo.

Per conto del comune di Rho, l'immagine del grande meeting sportivo che si ter-rà al Molinello. Il titolare *Colpevole* dell'allarme spettacoli che sta curando questura per avvertire che tutte le sere fra le 21 e le 23, fino al giorno 7, si ripeterà il ditta Art e Co, una organiz-zazione di allestimenti di della ditta milanese, Habib, ha telefonato ieri mattina in ufo nel cielo milanese è collettivo dell'invasione «fenomeno» ,che ha

entreranno in azione negli intervalli delle partite del Mundial. Avevano esordito ai primi di maggio per il sa-lone internazionale delle attrezzature per discoteche.

La Art e Co aveva poi uti-lizzato i «cannoni» il 12 maggio scorso a Milano per «vernissage» della discoteca Zelig e giovedì scorso li aveva accesi all'ippodoromo San Siro. Da venerdì li trasferiti a Rho, dove si alternano o accoppiano a un projettore capace di produrre maxi-immagini su qualsuperficie, sia essa il verde o un tendone da circo, senza alcuna distorsione. muro di una casa, un Siasi ha g «impazzire» gli ufologi. I fari

Mercoledl 3 gennaio 1979 M

Ecco la foto «ufficiale» dell'Ufo apparso nelle prine Milano. L'hanno scattata gli «esperti» della polizia rando un rapporto sull'avvistamento. E' la prima milanesi si interessano di avvistamenti di oggatti

binie

squadra preparando um

Dilaga l'ufomania. Grossi e piccoli, colorati e non, circolari o a ellisse, ma sempre e comunque Ufo. O almeno così sostengono gli ormai innumerevoli testimoni oculari. Questa mattina a Milano una vera «ploggia» di oggetti non identificati nel cielo della città. Gli avvistamenti sono iniziati circa verso le set, quando il cielo era ancora tutto bulo. Le prime telefonate di chi, alzatosi di buon'ora, ha trovato il tempo e la voglia di dare un'occhiata all'insò, quindi le segnalazioni di agenti di pubblica sicurezza. Sempre più frequenti, sempre più inealzanti. Attraverso le onde radio, la notizia che qualcosa di strano era apparso nel celo, è rimbalzata di colpo di pattuglia in pattuglia mobilitando to bavas mezza saundra mobile.

potremo saperne tu
Gli esperti dell'os
di Brera, che hanr
parlato con alcumi e
che alimeno uno del
pianeta Venere, pa
in questi giorni. Anc
sarebbero però spie
to luminoso visto e
primo.

«Gli oggetti lumi
queste notti a Mila
Ufo ma i pianeti Vi
la professoressa Ms
dell'osservatorio
precisando che
periodo più vic
timinosi.
Como a Mila



Alcuni bambini accanto ai due cubi luminosi

dello sport e

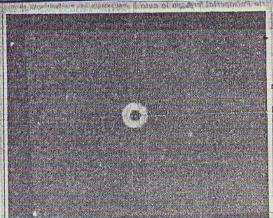
ternazionale

FOTOGRAFATI DALLA SCIENTIFICA DUE «OGGETTI» SEGNALATI DA MIGLIAIA DI CITTADINI

a Volante accorre per «fermare» gli Ufo na è una scappatella di Venere con Gioye

Stamane in città avvistato , un U.F.O

Un UFO è stato avvistato questa mattina verso le sette sul cielo della città, verso Sud-Est. Una palla di luce bianchissima mol-to alta nel cielo che se ne stava — secondo quanto hanno raccontato alcuni lettori che ci hanno telefonto – ferma come se fosse una stella. Verso le otto, l'oggetto luminoso è andato via rimpiccio-lendosi fino a scomparire del tutto.





pianeta Venere nella foto scattata dal brigadiere Asciano, a destra

incontro ravvicinato del no tipo (per intenderci la visivo) è, almeno per il nento, rinviato. Per alcune, diverse migliaia di milane-ta il fenomeno è stato visto ne a Trieste) hanno credu-he la nostra città fosse osa squittare. Sono i cittadini i ada dali'alto da due oggetion identificati. Sono interitt anche gli agenti della inte e gli specialisti della zia scientifica Ma poi piano, l'allarme è rien mezzo ai cielo. E' ancora buto

ipprima si è parlato di fe-eni elettrici, quindi si sono pellati i militari di Linaie ili hanno sentenziato che t radar non segnalavano, i di anormale.

la del professor Santo-ro, direttore dell'osserva-astronomico di Brera, es la della professoressa pherita Haak, direttrice, sservatorio astronomico osservatorio astronomico teste, hanno posto fine ad certa agitazione che anpian piano aumentando. scienziati hanno spiegae e gli - Ufo- visti nel nostro ieri mattina all'alba allon erano che i pianeti e e Venere, i quali in quenorni si trovano più vicini terra. erra.
ielo limpido, l'aria tersa,

nto che alla velocità di

oltre ottanta chilometri all'ora ha spazzato nubi e nebbia han no reso più visibili i due

no dieci i telefoni dell'elisa-improvvisamente cominciano a squillare. Sono i cittadini i

sono oggetti iuminosi fermi in mezzo al cielo. E' ancora buto e, si vedono benissimo. Uno, poi e più luminoso dell'altro e sembra anche viù grosso.
L'operatore del «115» avvern le anche la polizia scientifica e un brigadiere armato di macchina i fotografica con teleobiettivo da «1000» viene mandato con la Volante sui luoghi dove è stata segnalata la presenza degli UFO. Il sottufficia le scatta oltre due rullini di fotografie, rientra, li sviluppa e li stampa. Un cerchiolino di fuoco si vede nitido in lutte le

e li stampa. Un cerchiolino di fuoco si vede nitido in tutte le-istantanee; anzi pare che l'og-getto non identificato camb; forma e forse posizione. La notizia si sparge alla svelta. Nella stessa questura molti sono i curiosi che vogitio, no vedere le fotografie. Il bri-gadiere della scientifica mene preso d'assalto dai cronisti. Nicola Asciano, 25 anni. da un anno in forza alla polizia scientifica milanese dopo ave-

re frequentato il corso per sot-tufficiali a Nettuno ed essere stato per un breve periodo in servizio alla questura di Napoli, sta vivendo la sua mezz'ora di celebrità in

Mentre le domande incalza-Mentre le domande incalsa-no, le folografie vengono man-date anche al questore. L'in-tervista continua assillante finche da una porta sbuca un vecchio maresciallo. Dice: Hanno telefonato da un gior-nale dicendo che non si tratta di UFO ma di Venere. Lo hanno dichiarato quelli dell'osser-vatorio astronomico di Brera-

L'ambiente si gela. C'e una certa incredulità tra gli stessi giornalisti anche per il fatto che hanno appena visto le fo-

che hanno appena visto le fotografie.

L'ultima domanda al brigadiere è «Ma come è sparito»,

-Dicolpo, senza nessun precuvisto «risponde Nicola Asciano E di colpo, anche per i
cronisti, svanisce l'illusione di
avere parlato con il primo uomo che ha fotografato i visitatori extra-terrestri.

Provse a questo punto biso.

Forse a questo punto biso-gna credere al direttore del-l'osservatorio astronomico di Brera. Il professor Santomau, ro, non lascia spazio a equivo-ci. Per me — dice — gli UFO non esistono. So di dare un dispiacere agli ufologi ma penso si tratti unicamente di fenomeni elettricia. L'incontro-ravvicinato del primo tipo è rimandato

Al. Be.

Mercoledi 3 gennaio de 197

Assulto stamane in un laboratorio di creficeri via Ravizza - Incatenati il titolire e un comm so, tre banditi hanno «rivulito» gli scaf



Il commesso Luciano Martinelli ammanettato cor titolare, dai banditi che hanno assaltato il laborat

Adesso i rapinatori non perdono più il tempo a legar imbavagliare le vittirne; hanno trovato un sistema più i più spedito: usano le manette d'acciaio della polizia e il

fatto.
E' accaduto stamattina in un laboratorio di oreficeria
Carlo Ravizza 6: tre giovani sono entrati nel laborato
pretesto di ritirare dei gio!elli, hanno tirato fuori le j
hanno immobilizzato il titolare e uno del commessi co
manette e hanno ripulito gli scaffali e i cassetti. I
(naturalmente è una valutazione sommaria fatta dallo
titolare): circa dieci milioni. I banditi si sono allonta
tutta tranquillità sicuri che non sarebbe stato facile aj
manette.

Il titolare del laboratorio è un orafo, Paolo Alziati di 3

Il titolare del laboratorio è un orafo, Paolo Alziati di che abita a Milano in via Bagarotti 40. Oggi era il primo di apertura dopo le ferie natalizie. Alle dieci (a quest'o arrivati i banditi) nella bottega artigiana al secondo piar vecchio palazzo c'erano lui e due assistenti, Luciano Me di 18 anni (abita in via Bellazzi 3) e Ornella Donida di tre banditi si sono presentati con garbo, dicendo di clienti che dovevano ritirare dei giolelli lasciati qualche prima a riparare. Paolo Alziati non ha fatto in trendersi conto che quei tre "clienti" nel suo laboratori aveva mai visti che si è trovato puntate contro tre rivo banditi non hanno perso tempo, hanno tirato fuori due manette (rubate certamente alla polizia) e le hann scattare al polsi di Alziati e di Martinelli, mentre la veniva tenuta sotto controllo da uno dei banditi. In un arapinatori hanno ripulito il laboratori e sono scappat veniva tentua sotto controllo da tinu dei bantani rapinatori hanno ripulito il laboratorio e sono scappal qualche minuto la commessa ha dato l'allarme al 11 rrivati gli agenti della Volante Magenta che con facilit perto gamanette e liberato fratte vittirie serio?

27.WAS

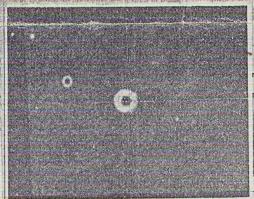
FOTOGRAFATI DALLA SCIENTIFICA DUE «OGGETTI» SEGNALATI DA MIGLIAIA DI CITTADINI

AND THE PARTY OF T

La Volante accorre per «fermare» gli Ufo ma è una scappatella di Venere con Gioye

Stamane in città avvistato 🖑 un U.F.O.

Un UFO è stato avvista-to questa mattina verso le sette sul cielo della città, verso Sud-Est. Una palla di luce bianchissima moldi luce bianchissima molto alta nel cielo che se ne
stava — secondo quanto
hanno raccontato alcuni
lettori che ci hanno telefonto — ferma come se
fosse una stella. Verso le
otto, l'oggetto luminoso è
andato via via rimpicciolendosi fino a scomparire
del tutto. del tutto.



il pianeta Venere nella foto scattata dal brigadiere Asciano, a destra.

L'incontro ravvicinato del Drimo lipo (per intenderci quello visivo) è, almeno per il momento, rinviato. Per alcune, ore diverse miglicia di milane-si (ma il fenomeno è stato visto anche a Treste) hanno creducto che la nostra città fosse osservata dall'alto da due oggetiti non identificati. Sono intervenuti anche gli agenti della Volante e gli speciatisti della polizia scientifica. Ma pot pian piano, l'allarme è rientrato.

Dapprima si è parlato di fe-nomeni elettrici, quindi si sono interpellatti imilitari di Linate i quali hanno sentenziato che i oro radar non segnalavano, nulla di anormale.

nulla di anormale.

Infine (ue voci autorevoli,
quella del professor Santonauro, direttore dell'osservoorio astronomico di Brera, e.
qualità della professoressa a
darpherita Haak, direttrice,
lell'osservatorio astronomico
i Trieste, hanno posto fine ad
na certa aptiazione che anava plan piana aumentaria. va pian piano aumentando Gli scienziati hanno aimentando.
Gli scienziati hanno spiegao che gli -Ufo- visti nel nostro
ielo ieri mattina all'alba alro non erano che i pianeti
tiove e Venere, i quali in queii giorni si trovano più vicini
lla Terra.

lla Terra. Il cielo limpido, l'aria tersa, vento che alla velocità di

oltre ottanta chilometri all'ora ha spazzato nubi e nebbia han no reso più visibili i due

pianeti.
Ecco la cronaca. Alle sei meno dieci i telefoni deli 133improvvisamente cominciano
a squillare. Sono i cittadini i
quali sgenalano che sopra il
Duomo, in piazza Carbonari,
in direzione di Linale, in piazzaie Loreto, in piazza Miani ci
sono oggetti iuminosi fermi in

zale Loreto, in piazza Miant et sono oggetti tuminosi fermi in imezzo al cielo. E' ancora buio e si vedono benissimo. Uno, poi, e più luminoso dell' altro e sembra anche più grosso.

L'operatore del «115» avvert e anche la polizia scientifica e un brigadiere armato di macchina folografica con teleobiettwo da «1000» viene mandatocon la Volante sui luoghi dove è stata segnalata la presenza degli UFO. Il sottufficia le scatta oltre due rullini di folografie, rientra, li sviluppa e li stampa. Un cerchiolino di fuoco si vede nitido in tutte le istantanee; anzi pare che l'oggetto mon identificato ce abi forma e forse posizione.

La notizia si sparge alla svella, Nella stessa questura molti sono i curiosi che vogliono vedere le fotografie. Il brigadiere della scientifica viene preso d'assalto da cronisti. Nicola Asciano, 25 anni, da un anno in forza alla polizia scientifica milanese dopo ave-

re frequentato il corso per sot-tufficiali a Netluno ed essere stalo per un breve periodo in servizio alla questura di Napoli, sta vivendo la sua mezz'ora di celebrità:

Mentre le domande incalza-no, le fotografie vengono man-date anche al questore. L'in-tervista continua assillante finche da una porta sbuca un vecchio maresciallo. Dice-Hanno telefonato da un gio-nale dicendo che non si tratta di UFO ma di Venere. Lo han-no dichiarato quelli dell'osser-vatorio astronomico di Brera-Brera.

BreraL'ambiente si gela. C'è una certa increduilità tra gli stessi, giornalisti anche per il fatto che hanno appena visto le fotografie.
L'ullima domanda al brigadiere è - Ma come è spartio?
- Di colpo, senza nessun preavitso, risponde Nicola Ascidno El di colpo, anche per il cronisti, svanisce l'illustone di avere parialo con il Iprimo uo mo che ha fotografato i visitatori extra-lerrestri.

lori extra-terrestri
Forse a questo punto bisogna credere al direttore dell'osservatorio astronomico di
Brera. Il professor Santomauro, non lascia spazio a equivoci. Per me — dice — gli UFO
non esistono. So di dare un
dispiacere agli ufologi ma
penso si tratti-unicamente di
fenomeni elettrici. L'incontro
ravvicinato del primo tipo e
rimandato

Al. Be.

essalto stamane in un laborato do di creficeria in p Ravizza - Incatenati il titolara e un commestre banditi hanno «ripulità» gli scaffali

poi

Mercoledia gennaio d 979

commesso Luciano Martinelli ammanettato come il titolare, dai banditi che hanno assaltato il laboratorio

Adesso i rapinatori non perdono più il tempo a legare o ad imbavagliare le vittime; hanno trovato un sistema più facile e più spedito; usano le manette d'acciaio della polizia e il gioco è fatto.

E' accaduto stamattina in un laboratorio di oreficeria in via Carlo Ravizza ĉi tre giovani sono entrati nel laboratorio coi pretesto di rittirare dei giolelli, hanno trato fuori le pistole, hanno immobilizzato il titolare e uno dei commessi con due manette e hanno ripulito gli scaffali e i cassetti. Bottino (naturalmente è una valutazione sommaria fatta dello stesso titolare): circa dieci milioni. I banditi si sono allontanati in tutta tranquillità sicuri che non sarebbe stato facile aprire le manette.

tutta tranquillità sicuri che non sarebbe stato facile aprire le manette.

Il titolare del laboratorio è un orato, Paolo Alziati di 32 anni, che abita a Milano in via Bagarotti 40. Oggi era il primo giorno di apertura dopo le ferie natalizie. Alle dieci (a quest'ora sono arrivati i banditi) nella bottega artigiana al secondo piano di un vecchio palazzo c'erano lui e due assistenti, Luciano Martinelli di 18 anni (abita in via Bellazzi 3) e Ornella Donida di 22.

I tre banditi si sono presentati con garbo, dicendo di essere clienti che dovevano ritirare del giolelli lasciati qualche giorno prima a riparare. Paolo Alziati non ha fatto in tempo a rendersi conto che quel tre "clienti" nel suo laboratorio non li aveva mai visti che si è trovato puntate contro tre rivoltelle. I banditi non hanno perso tempo, hanno trato fuori due pala di manette (rubate certamente alla polizia) e le hanno fatto scattare al polsi di Alziati e di Martinelli, mentre la ragazza veniva tenuta sotto controllo da uno dei banditi. In un attimo i rapinatori hanno ripulito il laboratorio e sono scappati. Dopo qualche minuto la commessa ha dato l'allarme al 113. Sono rivati gli agenti della Volante Magenfa che con facilità hanno perto i manistire e liberato.

9:AW.TO

La gente ha chiamato il 113 - La polizia è accorsa e li ha fotogi

Egli UFO stanno a guarda Milano di notte «Prestai i so

Due rullini scattati dalla Scientifica - Gli oggetti luminosi su piazza Duomo, su Linate, su piazza Carbonari -Oblunghi ed oscillanti - Al sorgere del sole si sono spenti

to

conclude prainico mode peonorabilità
itato al Pripvece, ha ce'
i le rivelance
oldi, in effeha agno ca
l'uomo pomo-

uomo parto m e noto. Savoldi e Sa

tabe di ra
ceri 23.h
sche.... e ar
ino entrati sel
stretto la finiosto, 47 am
ioo.000 lire che
I maltregi
Dato alla co-

I maivives pato alla ste-clienti i pera-e altre eggen

OUSE

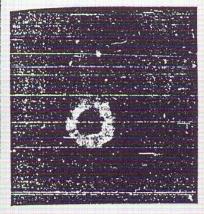
ANO

TA

HE

lesi

ozzac nti



Il presunto UFO, ripreso col teleobiettivo dal brigadiere delle guardie di PS Asciano, leri mattina all'alba, nei pressi di Linate. Per il 113 si è aperto un nuovo campo d'intervento operativo: l'aliarme da oggetto volante non identificato.



(era la pris

Enzo Lombino, arrestato in novembre, i avuto a che fare, oltre che con « Faccia c

di GIUSEPPE PINASI

Ti fronte dell'omertà fra i componenti del clan Turatello si è incrinato in seguito alle ammissioni del procuratore legale Enzo Lombino, considerato dagli inquirenti l'anello di consiguinzione fra il gruppo operativo e i promotori della banda, specializzata in sequestri di persona. Dopo aver tenuto la bocca cucita per tanti mesi. Lombino, alla presenza del suo difensore avvocato Luigi Colaleo, ha deciso finalmente di vuotare il sacco e ha ricostruito tutti i suoi movimenti, da 2 anni a questa parte.

sta parte.

Lombino, consigliere comunale di Augusta, già arrestato il
3 aprile 1977 mentre era in conpagnia di Francis Turatello e
nei novembre 1978 per truffa
(avrebbe comperato da un commerciante fiorentino tappeti persiani, pagandoli con assegni risultati scoperti), ha evidentemente avuto via libera per parlare
dai suoi precenteri.

Ha raccontato di essere ve-

Ha raccontato di essere venuto la prima volta a Milano nel gennaio 1977, per difendere un certo Gaetano Sanseverino, abitante a Limbiate. In quel pe-

riodo ha conosciuto Giovanni Vottari detto Gianni (uomo di fiducia di Uzo Bossi) che gli offerse di fargli conoscere qualche possibile cliente. Vottari, alias Francesco Masulli, presentò a Lombino il catanese Salvatore Missianti, detto «Turi», che gli affità una causa a Conno. Sempre per il tranite di Vottari, Lombino venne in consistio col boss calabrese Guido Taiuri. 44 anni, di Cosenza, evaso nei 1976 dal carcere di Ancona, eccadannato a 25 anni per il rapimento di Giuseppe Luppina al quile fi; tagliato un oreccio, ma soprattutto implicato nel sequestro dell'industriale di Certico Carlo Lavezzari.

Nel corso dell'interrogatorio a San Vittore, Lombino ha ammesso di aver conosciuto, in una difficala, Francis Turatello un giorno in cui Vottari lo convocò per un incontro. Turatello gli fece enorme impressione—ha detto Lombino—per la disponibilità di quattrini e per il modo deferente con il quale veniva frattato da tutti, Turatello sapeva che Lombino era diventato il legale di Mingiardi e perciò, «garantito» da questa nomina, gli propose di interresarsi di alcune pratiche.

1G.R.) — Un fatto sembra certo: i milanesi non guardano mai di cicio. Quando, per caso, amo la testa, si meravigliano di quello che c'è. Così è succisso che per tutta la notte fra mariedi e mercoledi giungessero a lla telefonate da parte di cittadini che avevano avvistato de per UFC e che, poco prima dell'alba, un sottufficiare della podra scientifica venisse incarica di fotografarii.

to di fotografarli.

La prima delle telefonate è crittina alla centrale operativa della questura verso le 2. Una signora aveva visto un ogretto minoso sul ciclo di Linate. Il funzionario di turno alla centrale vi ha spedito une volante, la Monforte. «E" un grosso punto indiansi hanno comunicato via tadio gli uomini della Monforte appena giunti sul posto, e hanno precisato che si muoveva molto.

lentamente verso la zona delle autostrade dei Laghi.
Cos'era? Era notte, le distinzioni rese possibili dal senno di poi erano ancora lontane e non rimaneva, per l'oggetto luminoso, che la sigla ormai universalmente accettata per le cose che non si riescono a spiegare: UFO.
Di UFO comunque, si daveva

che non si riescono a spiegare: UFO.

Di UFO, comunque, si doveva riparlare alle 6 del mattino, quando due telefonate al 113 hanno avvertito che in piazza Druomo ne era visibile uno, luminosissimo. Un altro, contemporaneamente, veniva segnalato dalla volante Napoli, dislocata in piazza Mienti, a Porta Ticine-se. Ancora pochi minuti e nuove telefonate sono giunte da inizza Carbonari, un punto della città non più tanto distante dalla questura centrale.

Il funzionario di turno si è deciso a far avvertire il gabinetto i polizia sccientifica. Cera il vicebrigadiere Nicola Asciano, 25 anni, da Ostuni, E' a Milano da un anno, proveniente da Napoli e reduce dal corso di specializzazione, Con una Nikon di dotazione e due teleobiettivi. un 300 mm. e un «mili» a specchio, è saltato sulla e pantera della volante Garibaldi. Non hanno fatto a tempo ad uscire dallo stabile che l'UFO è apparso. Un oggetto luminosissimo en visibile da via Fatebenetra-telli i direzione del Parco Sempione.

Nicola Asciano è sceso dalla

telli in direzione del Parco Sempione.

Nicola Asciano è sceso dalla
vettura e ha impugnato la macchina fotografica con il teleobiettivo proprio davanti al portone deila questura. Fotografiare
l'oggetto non è stato facile.
«Oscillava velocemente da destra a sinistra — dice Asciano
— cd ho dovuto impostare il
tempo di un millesimo di secondo per fermare l'immaginc. Potevo fario perché usavo una pellicola rapida da 400 ASA».

La dimensione era maggiore

Partito ieri per un'escursione sulla Grigna

Scomparso in montagna un neurologo milanese

Il dottor Francesco Perrone esercita presso il reparto di rieducazione neuromotoria dell'ospedale di Garbagnate

Uscito leri mattina per un'escursione in montagna, un medico milanese, Francesco Perrone, 40 anni, via Varestna \$2, aon ha più dato notizie di sè: nè hanno avuto esito le ricerche. Il dottor Perrone stava trascorrendo la settimana di vacanze nella sua casa di Ballabio con la moglie ed 1 2 figli. Ieri mattina è partito, solo, lungo la via Rosalba, che sale verso la Grigna. Era perfettamente attrezzato e conosce bene i luoghi, per lunga consuetudine. Quindi ha perfetta coscienza dei possibili pericoli. Di lui però non s'è trovata una sola traccia. Quando la moglie, preoccupata per il ritardo, ha dato l'aliarme, sono partite squadre del Sono.

Pistole in pugno e manette in tasca per immobilizzare gli aggrediti, tre rapinatori hanno assaltato ieri mattina un laboratorio di oreficeria facendo un bottino di circa 15 milioni. Il colpo è avvenuto, alle 10. in via Carlo Ravizza 6, (zona di piazza Piemonte). Nel laboratorio, al secondo piano, si trovavano in quel momento il titolare. Pado Alzieti, 46 anni, abitante in via Bagarotti 40, e i commessi Daniela Darida, 22 ani e Luciano Martinelli, 19 anni, ni e Luciano Martinelli, 19 anni.

Erano tutti impegnati nella loro attività che prevede anche la preparazione e riparazione di oggetti preziosi, quando sono en-trati 3 giovani banditi, a volto scoperto. Due hanno subito am manettato Alziati e Martinelli quindi, con la commessa, alla quale hanno legato i polsi e in-cerottata la bocca, li hanno so-spinti in uno sgabuzzino dove li hanno legati tutti insieme.

li hanno legati tutti insieme.

A questo punto, chiuso anche
lo stanzino a chiave, sono passati a un'accurata raccolta di
oggetti preziosi per un valore
complessivo di 15 milioni. Quangusto stanzino non hanno più
sentito rumori, hanno cercato
di liberarsi dei legacci. Ci sono
riusciti dopo mezz'ora cosicche
quando è scattato l'aliarme per
la Centrale operativa della quela Centrale operativa della que-stura, che ha inviato un equipag-gio della Volente, i banditi eratardo, ha dato l'allarme, sono partite squadre del Soccorso Alpino del CAI, carabinicri e unità del Nucleo
cinofilo delle Fiamme Gialle di
Intimiano, leri sera, col bulo,
le ricerche sono state interrotte
e dovrebbero riprendere stamattima. Come s'è detto, il medico
passa tutti i fine-settimana a
Ballablo e tipo sportivo, dinamico, ha sempre fatto camminate intorno ai Pian dei Resinelli.
Laurentosi a Milano, il neuro-

Laureatosi a Milano, il neuro-logo dottor Perrone è aiuto del professor Sociani nel reparto di rieducazione neuromotoria all'o-spedale di Garbagnate, al quale affiuiscono pazienti non solo di tutta Italia ma da vari Presi curopei. È abitato fino a qual-che tempo fa a Garbagnate, de-aveno mello ambiattorio tra

A Brera si dice «Tutte palle Era Venere»

« No. Era Venere ».

Ma perchè tanta lumino-

Per le eccezionali condi-zioni meteorologiche ».

Questo, in sintesi, il chia-rimento dato da un esperto dell'Osservatorio di Brera. Il tenomeno dell'avvistamento

La dimensione era maggiore quella di una stella, la for



Ha raccontato di essere ve-nuto la prima volta a Milano nel gennaio 1977, per difendere un certo Gaetano Sanseverino, abitante a Limbiate. In quel pe-

sapeva cue Lombino era inven-tato il legale di Mingiardi e perciò, «garantito» da questa nomina, gli propose di interes-sarsi di alcune pratiche.

di R 1 — Un fatto sembra ortici i milanesi non guardano ra di cicio. Quando, per caso, como la testa, si meravigliano quello che c'è. Così è suc-cesso che per tutta la notte fra coso che per tutta la notte fra marticii e mercoledi giungessero a. Ila telefonate da parte di cit-unio: che avevano avvistato de-latha, un sottufficiale della po-ari scientifica venisse incarica-te di fotografarli.

DA

!lesi

Salotti e

La prima delle telefonate è contra alla centrale operativa della questura verso le 2. Una sanora aveva visto un oggetto liminoso sul cielo di Linate. Il funzionario di turno alla centrale vi ha spedito una volante, la Monforte. El un grosso punto liminosi è hanno comunicato via radio gli uomini della Monforte appena giunti sul posto, e hanno precisato che si muoveva molto.

A Brera

si dice

«Tutte palle

Era Venere»

« Ma perchè tanta lumino-sità? ».

« Per le eccezionali condi-zioni meteorologiche ».

Questo, in sintesi, Il chia-rimento dato da un esperto dell'Osservatorio di Brera, Il fenomeno dell'avvistamento di Venere è stato spiegato

cost; «In questo periodo il pianeta si presenta, quando sorge verso le 2 di notte, con fasi particolarmente luminose. Venere arriva, in cuesti giorni, a una magnitudine di —4.4».

«Che cos'à la magnitudi-ne?».

El l'unità di misura delle grandezze dei corpi celesti. Il sole, ad esempio, ha una magnitudine di -26.7 >.

« Questo vuol dire che Ve-nere è soltanto 6-7 volte me-no luminosa del Sole? ».

« No. perchè per calcolare la magnitudine sono necessa-ri complicati meccanismi lo-saritmici. Diciamo che in questo periodo il pianeta Ve-nere è particolarmente lumi-noso, anche grazie al ven-to ».

all vento, che da qualche giorno sta spazzando li Nord, ha tra l'altro ripulito il cie-lo consentendo una penetra-zione delle osservazioni ad occhio nudo assolutamente ec-cerionale.

Niente UFO, allora? s.

« Ma, per quanto riguarda noi, il fenomeno è spiegato. Oltre a Venere sono visibili

anche altri pianeti, In que-ste condizioni atmosferiche, come Giove e, molto debol-mente, perfino Saturno ».

Fin qui l'esperto che, pri-ba di concludere la conver-sazione, dire: «Se Il tempo si mantiene così, anche do-maittna vedremo il cosiddet-to UFO».

La conferma che si sia

« Si spieghi meglio ».

cezionale »

esperto rera. Il

Era un UFO? > « No. Era Venere ».

lentamente verso la zona delle autostrade dei Laghi.
Cos'cra' Era nette, le distinzioni rese possibili dal senno di poi erano ancora lontane e non rimaneva, per l'oggetto luminoso, che la sigla ormai universalmente accettata per le cose che non si riescono a spiegare:
UFO.
Di UFO compunero si davora

Di UFO, comunque, si doveva piparlare alle 6 del mattino, quando due telefonate al 113 hanno avvertito che in piazza Diuminosissimo. Un altro, contemporaneaniente, veniva segnalato dalla volante Napoli, dislocata in piazza Miani, a Porta Ticine-Re. Ancora pochi, minuti e nuove telefonate sono giunte da piazza Carbonari, un punto della città non più tanto distante dalla questura centrale. Il funzionario di turno si è de-

Il funzionario di turno si è deciso a far avvertire il rabinetto di polizia scientifica. C'era il vicebrigadiere Nicola Asciano, 25 anni, da Ostuni, E' a Milano da un unno, proveniente da Napoli e reduce dal corso di specializzazione. Con una Nikon di dotazione e due teleobiettivi, un 300 mm. e un « mille » a specchio, è saltato sulla « pantera » della volante Garibaldi. Non hanno fatto a tempo ad uscire dallo stabile che l'UFO è apparso. Un oggetto luminosissimo ben visibile da via Fatebenefratelli in direzione del Parco Sempione.

pione.

Nicola Asciano è sceso dalla vettura e ha impugnato la macchina fotografica con il teleobiettivo proprio davanti al portone deila questura. Fotografare
l'oggetto non è stato facile.

Oscillava velocemente da destra a sintstra — dice Asciano
— cd ho dovuto impostare il tempo di un millesimo di secondo per fermare l'immagine. Podo per fermare l'immagine. Po-tevo farlo perche usavo una pel-licola rapida da 400 ASA».

licola rapida da 4W ADA 2.

La dimensione era maggiore di quella di una stella, la forma ad anello. Il sottufficiale stava scattando delle foto, saranno state le 6 e un quarto, quando la macchia scura al centro dell'anello è scomparsa e quando la macchia scura al centro dell'anello è scomparsa e
l'ogcetto è parso assumere una
forma obiunga. Una specie di
uovo, insomma. La luce era
bianchissima, lo spostamento
molto lento. L'impressione che
l'ogcetto oscillasse si aveva solo osservandolo attraverso le
lenti del teleoblettivo. lo osservandolo attra lenti del teleoblettivo.

lenti del teleoblettivo.

L'auto della volante Garibaldi con a bordo il softufficiale ha cominciato pol a percorrere l'iti-nerario che le diverse segnalazioni giunte al 113 suggerivano. In piazza Duomo altre foto sono state scattate ad un oggetto luminoso visibile in direzione di Linate. « Un poco più piccolo dell'altro — dice Asciano — ma quasi altrettanto luminescente», Percorrendo corso V. Emanuele, corso Venezia e corso Baires, la volante è passata da piazzale Lovolante è passata da piazzale Lo-reto. Li tutti e due gli UFO, se così dobbiamo chiamarli, era-

volante e passata do piezzale Loreto. Li tutti e due gil UFO,
se così dobbiamo chiamarii, erano visibili contemporaneamente.
Uno lo si poteva osservare guardando verso l'aeroporto. l'altro,
quello più grande e luminoso,
verso Monza. E da Monza, in
quel momento, giungevano numerose telefonate al 113.

Per meglio fotoprafare la sfolgorante fonte di luce che si muoveva verso la periferia della città la volante ha portato il sottufficiale della scientifica in
piazza Carbonari. Da il le immagini potevano essere prese
con la necessaria calma. Il giro
dell'orizzonte appare fibero e i
« tele » da 300 e da 1000 mm. si
sono alternati sull'innasto della
Nikon Due rullini da 36 pose
ciascuno erano stati impressionati quando la volante Garibaldi
ha fatto ritorno in spestura.

Nella -camera oscura: della
scientifica ai è proceduto allo
scientifica si cinfatti, aveva potuto essere scatiata subito prima dei sorgere del sole. Con
l'alba l'UFO si era dissolto.
Slava ger cominicargi ia tempasta di telefonate dei fiornali che
cercavano di avere notizie dei
fenomeno.

Partito ieri per un'escursione sulla Grigna

Scomparso in montagna un neurologo milanese

Il dottor Francesco Perrone esercita presso il reparto di rieducazione neuromotoria dell'ospedale di Garbagnate

Uselto leri mattina per un'escursione in montagna, un medico milanese, Francesco Perrone, 40 anni, via Varesina 22, non ha più dato notizie di sè; nè hanno avuto esito le ricerche. Il doitor Perrone stava trascorrendo la settimana di vacanze nella sua casa di Ballabio con la moglie ed i 2 figli. Ieri mattina è partito, solo, lungo la via Rosalba, che sale verso la Grigna. Era perfettamente attrezzato e conosce bene i luoghi, per lunga consuctudine. Quindi ha perfetta coscienza del possibili pericoli. Di lui però non s'è trovata una sola traccia. Quando la moglie prescuenta per il ricercoccupita per il ricercoccupita per il ricercoccupita.

Ammanettati dai rapinatori

Pistole in pugno e manette in tasca per immobilizzare gli aggrediti, tre rapinatori hanno assaltato ieri mattina un laboratorio di oreficeria facendo un bottino di circa 15 milioni. Il colpo è avvenuto, alle 10, in via Carlo Ravizza 6, (zona di piazza Piermonto). Nel laboratopiazza Piemonte). Nel laborato-rio, al secondo piano, si trova-vano in quel momento il tito-lare, Paolo Alziati, 46 anni, abitante in via Bagarotti 40. commessi Daniela Darida, 22 an-ni e Luciano Martinelli, 19 anni.

Erano tutti impegnati nella loro attività che prevede anche la preparazione e riparazione di oxgetti preziosi, quando sono en-trati 3 giovani banditi, a volto scoperto. Due hanno subito ammanettato Alziati e Martinelli quindi, con la commessa, alla quale hanno legato i polsi e in-cerottata la bocca, li hanno so-spinti in uno sgabuzzino dove li hanno legati tutti insieme.

li hanno legati tutti insieme. A questo punto, chiuso anche lo stanzino a chiave, sono passati a un'accurata raccolta di oggetti preziosi per un valore complessivo di 15 milioni. Quando i prigionieri rinchiusi nell'angusto stanzino non hanno più sentito rumori, hanno cercato di liberarsi dei legacci. Ci aono riusciti dono mezzona cossochè riusciti dopo mezz'ora cosicché quando è scattato l'allarme per la Centrale operativa della que-stura, che ha inviato un equipag-gio della Volante, i banditi erano ormai lontani.

glic, preoccupata per il ri-tardo, ha dato l'allarme, sono partite squadre del Soc-corso Alpino del CAI, cara-binieri e unità del Nucleo cinofilo delle Fiamme Gialle di Intimiano. Ieri sera, col buio, le ricerche sono state interrotte e recercie sono state interrotte e dovrebbero riprendere stamai-tina. Come s'è detto, il medico passa tutti i fine-settimana a Ballabio e tipo sportivo, dina-mico, ha sempre fatto cammina-te intorno ai Pian dei Resinelli.

Laureatosi a Milano, il neuro-logo dottor Perrone è aiuto del professor Soriani nel reparto di rieducazione neuromotoria all'o-spedale di Garbagnate, al quale affluiscono pazienti non solo di tutta Italia ma da vari Paesi europei. E abitato fino a qual che tempo fa a Garbagnate, do-ve aveva anche ambulatorio, tra-sferendosi poi a Milano.

TV PRIVATE

MILANO

MILANO TV (\$1-22)

MILANO TV (\$1-22)

10: L'avventura del dr. Molineaux (film) 11.30: Annunci economici - 13.15: Milano ore 13 - 13.30: Tele-film - 13.45: Cartoni animati - 14.15: Un treno per Duransu (film) - 15.45: Teletiim - 15.15: La foresta che vive (film: 17.30: Interepti vendicatori (film) - 15.15: Cartoni animati - 19.30: Il sjornole di Milano TV - 20: Annunci economici - 20.30: Teletiim - 21: Il bandio (film) - 22.30: Filin.

TELEALTOMILANESE (36-49)

TELEALTOMILANESE (34-49)
17-30: Informazione flash - 17-35:
Spendiamoli bene - 17-45: Cartoni
animati - 17-35: Il formentione (repilea) - 18-35: Musicale - 19-30: Corriere di informazione TV - 20: Speciale informazione - 20-30: Filim: SSS
massacro e diamanii - 22: Lo sci
nell'era moderna - 22-40: Filim.

TR MONZA BRIANZA (30)

10.15: Agente PU3 Operazione Allan-tide (film) - 16.30: L'allegra carova-na - 18.30: Cartoni animati - 17. TRM3 giornate - 19.20: Pronto... quix lo as? - 20: Cavaliere senza legge (film) - 21.30: Special musica-le - 21.45; Fuori i secondi.

TR MILANO 1 (22-12)

18: Dick Powell Theatre (replica)

19: Rubrica viasgi - 19.30: Rubrica di distologia e medicina esistica - 20: Spazio cinema - 20.30: Notitiario - 21: Sport - 22: Giuliano de' Medici (rilmi) - 23.30: Notitiario.

TVM 84 (43-66)

.14.30; Domas protagonista - 15.30; Bo viasute uma sola estate (film) - 17; S.O.S. Scuola - 18; Cartoni animati - 18.15; Amanti viaggi, rubrica di turismo - 18.10; TVM 65 fiash - 18.20; Quis telefonico a premi - 20; Stacco municale - 20.30; Ptim.

TELELOMBARDIA (67-44-67)

15.207 Scotland Tard contro dr. Ma-buse (film) - 16.50; Telefilm: La donna dell'agente: El - 17.20; Car-toons di faminacionna - 17.45; Combattimento al pozal Apache (film) -19.15. TL 1 eggi - 19.30. Cariplo verde - 3: Programmi di Tele Ca-potistria - 32: Il buon senso. Diva-zazioni con espitr - 22.30: Film.

ANTENNA NORD (1937)

14.10; Telefilm - 15: Addio Lara (film) - 16.30; Documentario - 17: Pochi dollari per Diango (film) - 18.15: Storia d'America - 18.40; Grand Prix - 19.40; Telegiornale - 20; L'Agenda lombarda - 20.10; Telefilm: Fauna in pericolo - 21; Dedicomania - 21.30; Amori celebri (film) - 23: Special musical cial musicale

TELENORD (39-63)

7: Ginnastica - 9: Una pistola per 100 croci (film) - 10-30 Descimentario - 11: L'uorno in nero (film) - 12-9: Pick up show - 13-05: Milano ozzi - 13-35: Telefilm - 14-15: Il conquistatore del 7 mari (film) - 15-45: Lezione bridge, 13* - 16.15: Il rubricone - 17-25: La spiata (film) - 18-05: Milano ozzi - 13-0: Echo norizie - 19-15: Telefilm - 20-25: Pick up show - 20-35: Fatti e votti - 21-10: Milano sera - 21-40: Galbeni - 21-25: La chiamavano Spirito Santo (film) - 23-10: Echo notizie - 23-15: snotte - 0-30: Documentario - 2-20: Latitudine zero (film).

TM. INTERNATIONAL (33-45)

TM INTERNATIONAL (35-44)

19.30; What's going on? Programmi in lingua inglese,

TELEMILANO (\$8-38)

Procramma per ragazzi - 19.30: Telefilm - 0: Film: Brasil - 21.30: Telefilm - 20: Film: Brasil - 21.30: Telemilanosera - z2: Tabo: Cambiere pelle - 22.50: Superclassifica show Telemilanosera. 17.30: Black box affaire (film) - 19

TELERADIOREPORTER (40)

18.30: Telefilm: Choque anni per una rapina - 19.30: Hevità e immani-ni - 30: Cento ragazze per un play boy (film, replica) - 21.20; La storia dei Bealles - 21. Spiril, atoria di un flot: dogrer - 22.60: Il solità ignoto, stoce a quis - 31: Film.

TELENOVA

A PARTY OF THE PAR

13: Telefilm della serie; Le eva-sioni celebri (replica) - 18; Anna Karenina (film, replica) - 19; Milano 24 ore. Notistario - 19,30; Telefilm della serie; Le ctationi celebri 20,30; Prima pastina - 30,45; Varieti -21; Tre franchi di pietà (film) -7,30; Burnandia

IL GIORNO GAETANO AFELTRA Direttore responsabile

SEGISA cletà Editrice «IL GIORNO» S.p.A

Redazione Amministrazione Tipografia Via Angelo Fava, 20 20123 MILANO Teletono 6970 p.10 numero interno Centralino 69701 . Telex 330380

Centralino 69901 - Telex 330380 Redaziene romans: 00187 Roma Lergo Goldoni n. 44 - Tel. 67.80.304 -67.80.403 - 67.80.449 - 67.80.304 -Pubblicità 59E - Società Pubblicità Editoriale -20124 Milano 2-80 - Freill 30/32. Telefono 6280

Commerciale (a modulo): L. 50.000, ffastivi 60.000; Finsentiale, Legist, Atle (a millimetro): L. 1.850 (fastivi 61.100): Seniora (a millimetro): L. 1.550 (fastivi 1.300); Necrologie (per garda): L. 750, Adesioni al lutto (per parola): L. 1000.

ABBONAMENTI ITALIA

numeri L. 40.000 21.000 11.000 numeri L. 49.000 25.700 13.500 ABBONAMENTI ESTERO

à numeri L. 83.500 43.000 22.000 7 numeri L. 97.000 50.200 23.000 7 numeri L. 97.000 50.250 23.975 I prezzi isopreriporiati possono essere soggetti a variazione nell'eventualità di un somento del prezzo di vendita di un somento del prezzo di vendita di un somento del prezzo di vendita di un somento della prezzo di vendita di consiste di prezzo di vendita di consiste di prezzo di vendita di consiste di prezzo di consiste il congrueglio della quota di abbonamento della quota di abbonamento di consistenza di consi

chiedere II conquegito della quota di abbonementa Indicati per l'Essero N.B.: I prezzi Indicati per I'Essero N.B.: I prezzi Indicati per Italiano sersa, il accidente la sedicione via sersa, il accidente veria secondo 11 Pesas di detilinazione. Gli abbo-namenti al ricevono nei nosri uffii ci di via A, Feva 20 e via Piralli 32 o con versamento sul C.C. Postate n. 2204 - SEGISA - Editrica II Giorno - Milano.

Giorno - Milano.
Arretrati L. 400
PREZZI ALLESTERO
Francia (Coste Azurera) Fr. 2.40;
Appalevia Din. 9; Svizzera Fr. 19.
1,10; Svizzera Gr. 19.
1,10.

Aumrizz, Trib. Milano n. 3863 7-11-55



CERTIFICATO 144



PEDERAZIONE ITALIAM EDITORI GIORNALI

tratteto di un fenomeno na-turale dovuto a condizioni ec-cronnali di visibilità l'ab-biamo avuta da Merate a 26'. chilometri da Milano dove l' Osservatorie di Brera ha i suoi « occhi »: tre cupole con potenti telescopi che ieri not-te hanno lavorato intensa-

ments